



## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

### **SULLA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTATE**

### **DELL'ANNO 2020 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE**

### **DELLA CCIAA DELLA BASILICATA**

ai sensi dell'articolo 8 comma 6 del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018 e dell'articolo 40, comma 3-sexies D.Lgs 165/2001 redatta in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e nelle Note applicative della medesima circolare pubblicate il 12 marzo 2013 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato opportunamente adattata alla luce delle nuove disposizioni introdotte con il CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018

Si ricorda che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della CCIAA della Basilicata è stato costituito per la prima volta l'anno precedente (2019) ed è derivato dalla sommatoria degli omologhi fondi precedentemente quantificati dalle estinte Camere di commercio di Potenza e Matera<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Nota Aran del 22 maggio 2015, che tratta le questioni relative all'accorpamento delle Camere di commercio e fornisce chiarimenti in ordine alla costituzione dei fondi per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e per i dirigenti, afferma che per il primo anno di vita del nuovo Ente si deve procedere a sommare le risorse precedentemente allocate dai soppressi Enti nei nuovi fondi.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 comma 3-sexies D.Lgs 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa" quali allegati alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012, e successivamente aggiornati con apposite Note applicative pubblicate il 12 marzo 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente.

A seguito della sottoscrizione, in data 21 maggio 2018, del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 la nuova disciplina contrattuale di riferimento per la costituzione del fondo risorse decentrate è contenuta nell'art. 67, il quale riscrive dettagliatamente l'assetto organico delle voci di composizione delle stesse continuando a distinguerle in risorse stabili e risorse variabili, con le medesime caratteristiche rispettivamente di certezza/continuità e di eventualità già definite in precedenza, e disapplica tutte le discipline dei precedenti CCNL in materia di fondi risorse decentrate, fatte salve quelle espressamente richiamate dalle nuove disposizioni.

In base alle nuove regole di costituzione, la parte stabile del Fondo risorse decentrate è ora composta da un Unico Importo Consolidato (art. 67 comma 1) nel quale sono confluite tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come definitivamente certificate dall'organo di revisione, comprensive di quelle a finanziamento del fondo delle progressioni economiche e degli importi dell'indennità di comparto a carico del fondo. Tale ammontare deve essere decurtato delle risorse destinate sempre nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, i cui importi non sono più a carico del fondo ma devono essere imputati a carico del bilancio dell'ente (art. 15 comma 5). Rimane acquisita nell'Unico Importo Consolidato, come chiarito anche dall'Aran con il parere CFL15 del 9 ottobre 2018, la quota parte delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la quota della dirigenza, che non siano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di "Alta Professionalità".

L'Unico Importo Consolidato così determinato resta confermato con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi e viene incrementato ulteriormente con nuove risorse stabili come specificamente individuate dal contratto stesso (art. 67 comma 2):

- a) importo pari a 83,20 euro, su base annua, per il numero dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2015. Tale incremento è consentito a decorrere dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019
- b) importo dei differenziali delle progressioni economiche, ossia delle differenze tra gli incrementi tabellari a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data
- c) importo delle eventuali retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno
- d) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs 165/2001
- e) importi necessari a sostenere a regime, cioè su base annua, gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente
- f) solo per le Regioni, importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza
- g) importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare: tale importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo

h) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.

Gli enti possono poi alimentare il fondo di parte stabile con importi variabili di anno in anno, con le modalità e le procedure stabilite dal medesimo ccnl (art. 67 comma 3). Nel dettaglio è possibile stanziare:

- a) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificata dall'art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001
- b) risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 commi 4, 5 e 6 DL 98/2011 convertito in L. 111/2011, derivanti cioè dall'adozione dei cosiddetti piani di razionalizzazione
- c) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge
- d) importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di retribuzione individuale di anzianità (RIA) di cui al comma 2 lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio
- e) eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di all'art. 14 del CCNL 1.4.1999; l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo
- f) risorse di cui all'art. 54 CCNL 14.9.2000 con i vincoli di destinazione ivi indicati
- g) risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi
- h) eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi dell'art. 67 comma 4, a titolo di incremento per un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza
- i) eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b), per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale
- j) eventuali risorse stanziare da regioni e città metropolitane in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9 del medesimo art. 67
- k) incremento variabile per la quota parte a copertura del trattamento accessorio personale trasferito nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento del personale, nonché a fronte della corrispondente riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza.

Sono altresì rese disponibili eventuali risorse residue di parte stabile non integralmente utilizzate in anni precedenti (art. 68 comma 1).

Infine il ccnl dispone chiaramente che la quantificazione del fondo risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione Organizzativa deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, cioè del tetto di riferimento dell'anno 2016 (art. 67 comma 7).

Al fine di determinare le risorse annualmente disponibili per la contrattazione decentrata integrativa occorre decurtare dall'ammontare complessivo del fondo costituito le somme già impiegate e vincolate per corrispondere istituti con finalità stabile (differenziali di progressione economica in godimento dal personale, quote dell'indennità di comparto a carico del fondo di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22.1.2004).

**Di seguito si procede con la definizione ed illustrazione delle risorse decentrate per l'anno 2020.**

## Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili sono caratterizzate per la loro natura da *certezza, stabilità e continuità* e rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. Il calcolo delle risorse stabili avviene tenendo conto delle fonti di finanziamento elencate in dettaglio dall'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.05.2018.

Il totale complessivo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari a **305.431,13 euro**. Di tale importo complessivo, l'ammontare da assoggettare al limite di crescita dei fondi accessori previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 ("tetto 2016") è pari a **290.731,62 euro**, in quanto l'ulteriore ammontare di **14.699,51 euro**, a titolo di incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL 21.5.2018 di cui all'art. 67 comma 2:

- lettera a): incremento a decorrere dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019 pari all'importo di 83,20 euro, su base annua, per il numero dei dipendenti destinatari del ccnl in servizio alla data del 31 dicembre 2015;
- lettera b): incremento a regime dei differenziali delle progressioni economiche derivante dagli aumenti stipendiali disposti dal rinnovo contrattuale, valorizzato in conformità alle indicazioni Aran fornite al Comune di Rovigo tramite nota n. 11894 del 24 maggio 2018 nonché considerando il personale in servizio alle date di decorrenza degli incrementi con il criterio del *full time equivalent* in linea con le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs 81/2015 e delle indicazioni Unioncamere contenute nelle risposte alle FAQ sul nuovo CCNL 21.5.2018 aggiornate al 4 luglio 2018;

**non è assoggettabile al vincolo in esame, come stabilito dalla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21.5.2018**, dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 nonché dall'art. 11 del DL 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12 in base al quale *"il limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 D.Lgs 165/2001"*.

E' possibile suddividere le risorse stabili in tre gruppi, di seguito illustrati separatamente, all'interno dei quali elencare le specifiche voci di finanziamento previste dai CCNL: risorse storiche consolidate, incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità.

### - Risorse storiche consolidate

**Unico Importo Consolidato (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018): € 265.968,65 euro**  
**certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 4 del 08/02/2019**

Si tratta di tutte le risorse decentrate stabili, aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità come indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, soggette al limite 2016, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle Progressioni Economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22.01.2004.

Tali risorse sono confluite nell'Unico Importo Consolidato, derivante da quelle relative alle cessate Camere di Potenza e Matera.

Si precisa che nell'importo consolidato di cui sopra confluiscono anche le risorse per il finanziamento delle alte professionalità, in quanto l'ammontare delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota della dirigenza, ammontava in 10.049,28 euro, non avendo personale incaricato di Alta Professionalità la somma è rimasta acquisita nell'ambito dell'Unico Importo Consolidato, così come precisato anche dall'Aran con parere CFL15 del 9 ottobre 2018.

Il Fondo Posizioni Organizzative, invece, posto a carico del bilancio dell'Ente, è pari a 65.627,87 euro.

Si precisa inoltre che l'Unico Importo Consolidato (UIC) determinato come sopra illustrato:

- non comprende i differenziali delle progressioni economiche orizzontali relativi all'anno 2017 derivanti dal rinnovo contrattuale sottoscritto il 21 maggio 2018 in quanto tale incremento risulta essere in parte già compreso ed assorbito in quello riconosciuto con decorrenza 1° marzo 2018. Pertanto, onde evitare duplicazioni di importi ed in considerazione del fatto che lo stesso deve essere considerato escluso dal limite 2016 di

cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 sulla base della dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo CCNL, della deliberazione Corte Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 nonché dall'art. 11 del DL 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12, gli incrementi contrattuali riconosciuti a titolo di differenziali delle progressioni economiche orizzontali vengono esposti complessivamente tra gli incrementi stabili dell'anno 2018 di cui all'art. 67 comma 2 lett. b) del CCNL 21.5.2018;

- comprende l'importo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam non più corrisposto al personale cessato dal servizio fino al 01/01/2017, compresa la quota di tredicesima mensilità (€ 67.148,97 euro).
- comprende la decurtazione permanente dell'anno 2016 pari a -€ 1.852,07 euro risultante dall'applicazione del vincolo in materia di contenimento delle spese del personale previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 (per collocamento in quiescenza del personale - riduzione proporzionale al personale in servizio per ex CCIAA di Potenza).
- comprende la decurtazione permanente dell'anno 2016 pari a -€ 710,83 (importo da detrarre relativo al monte salari degli anni 2001-2003 come da esito su monitoraggio dati contabili della Ragioneria Generale dello Stato per ex CCIAA di Matera).

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 248.126,17
INCREMENTI DI NATURA STABILE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI DI LIVELLO NAZIONALE SUCCESSIVI ALL'ANNO 2003 (INCREMENTI CCNL 2002-05 - ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 10.049,28
ULTERIORI INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI ALL'ANNO 2003 (INCREMENTI CCNL 2004-05 - ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.835,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE non più corrisposto al personale cessato dal servizio fino al 01/01/2017	€ 67.148,97
DECURTAZIONE PERMANENTE (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 riduzione proporzionale al personale in servizio per ex CCIAA di Potenza)	-€ 1.852,07
DECURTAZIONE PERMANENTE (importo da detrarre relativo al monte salari degli anni 2001-2003 come da esito su monitoraggio dati contabili della Ragioneria Generale dello Stato per ex CCIAA di Matera)	-€ 710,83
TOTALE RISORSE STABILI	€ 331.596,52
decurtazione del Fondo Posizioni Organizzative con riferimento all'anno 2017 (finanziato a bilancio ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 21.05.2018)	-€ 65.627,87
<b>TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)</b>	<b>€ 265.968,65</b>

#### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Si tratta di incrementi di natura stabile introdotti dal CCNL 21 maggio 2018 e che, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo CCNL, della deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 nonché dell'art. 11 del DL 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12, non sono assoggettabili al limite di crescita dei fondi accessori previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 ("tetto 2016").

Tali incrementi ammontano per l'anno 2020 complessivamente a **€ 14.699,51 euro**, e sono di seguito dettagliati:

<b>CCNL 21.05.2018</b> (periodo 2016-2018)		
Art. 67, c.2, lett. a)	Incremento annuo, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere stabilmente dall'anno 2019, di 83,20 euro per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31.12.2015. (83,20 x 70 dipendenti n. 41 CCIAA PZ +	€ 5.824,00

	n.29 CCIAA MT esclusi i dirigenti).	
Art.67 c.2, lett. b)	Rideterminazione a regime dei differenziali progressioni economiche per incrementi stipendiali CCNL	€ 8.875,51
<b>TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 2017</b>		<b>€ 14.699,51</b>

L'incremento previsto dall'art. 67 comma 2 lett. a), decorrente dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019, pari a 5.824,00 euro è stato quantificato riconoscendo l'importo di 83,20 euro su base annua per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31 dicembre 2015 (83,20 x 70 dipendenti n. 41 CCIAA PZ + n.29 CCIAA MT esclusi i dirigenti).

Il rinnovo contrattuale ha riconosciuto, inoltre, sull'anno 2018 incrementi stipendiali, a valere sulle risorse contrattuali nazionali, diversificati per posizione economica nelle varie categorie, come risultanti dalle tabelle allegate al CCNL, con le seguenti decorrenze: 1° marzo 2018 e 1° aprile 2018 (con il conglobamento dell'indennità vacanza contrattuale riconosciuta con decorrenza 2010) e con il conseguente incremento dei differenziali stipendiali per posizione economica orizzontale nella categoria (PEO) a carico del Fondo risorse decentrate.

Per l'anno 2019, l'importo dei differenziali delle progressioni economiche orizzontali determinati dagli incrementi stipendiali del nuovo CCNL, è risultato pari a 8.875,51 euro, da far confluire nel Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) anche per l'anno 2020.

#### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di ulteriori risorse di natura stabile che, a differenza delle voci precedenti, sono suscettibili di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. Di seguito si riporta con riferimento all'anno 2019 il dettaglio degli ulteriori incrementi di natura stabile successivi al 01/01/2017 (anno di consolidamento dell'Unico Importo Consolidato), complessivamente ammontanti in **24.762,97 euro**:

<b>CCNL 21.5.2018 (periodo 2016-2018)</b>		
Art. 67 c. 2 lett. c)	Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. - cessazioni anno 2017 e 2018 = € 21.055,76; - cessazioni anno 2019 (n.2 cat. C6 Luna G. 30/09/2019 €1.622,66 e Ferrara G. 04/11/2019 € 2.084,55)= € 3.707,21 euro; Totale = € 24.762,97 euro	€ 24.762,97
Art. 67 c. 2 lett. d)	Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi).	-
Art. 67 c. 2 lett. e)	Importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della L. 205/2017.	-
Art. 67 c. 2 lett. f)	(solo per Regioni) Importo corrispondenti agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,20% del monte salari annuo della stessa dirigenza.	-
Art. 67 c. 2 lett. g)	Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare.	-
Art. 67 c. 2 lett. h)	Risorse stanziare dagli enti alla componente stabile ai sensi del comma 5 lett a): incremento delle dotazioni organiche al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	-
<b>TOTALE</b>		<b>€ 24.762,97</b>

<b>CCNL 21.5.2018 (periodo 2016-2018)</b>	
<b>TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)</b>	<b>€ 265.968,65</b>
<b>Art. 67, c.2, lett. a) e b) non soggette al limite</b>	<b>€ 14.699,51</b>
<b>Art. 67, c.2, lett. c), d), e), f), g), h)</b>	<b>€ 24.762,97</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2020</b>	<b>€ 305.431,13</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2020 soggette a limite</b>	<b>€ 290.731,62</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono caratterizzate da *incertezza, eventualità e variabilità nel tempo* e, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente, potendo subire variazioni sia di carattere positivo che negativo. La quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 67 comma 3 CCNL 21.05.2018.

Le risorse variabili complessivamente pari a **€ 254.189,42 euro** risultano scomponibili in due aggregati in funzione della successiva applicazione dei vincoli introdotti dall'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 (tetto 2016):

- risorse variabili soggette al limite
- risorse variabili non soggette al limite.

La suddivisione tra i due aggregati è stata fatta sulla base delle voci escludibili come precisate nel tempo dalla Ragioneria Generale dello Stato nonché dagli orientamenti in materia espressi dalle diverse sezioni Regionali, sezioni Unite e sezione Autonomie della Corte dei Conti:

- economie del fondo risorse non utilizzate dall'anno precedente e rinviate all'anno successivo, in quanto rappresentano un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (rientrano anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente)
- risorse derivanti da incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" (individuale e collettivo), da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione.

Infine sulla base del documento Unioncamere, trasmesso in data 8 ottobre 2018 e successivamente aggiornato in data 26 ottobre 2018, condiviso con i tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS/Igop e Sifip e del Ministero dello Sviluppo Economico, contenente le linee di indirizzo su "Fondo risorse decentrate nelle Camere di commercio: costituzione ed utilizzo" nonché lo schema di costituzione ed utilizzo delle risorse, le voci di natura variabile da escludere dal confronto sono le seguenti:

- art. 67 comma 3 lett. a): introiti derivanti dall'art. 43 L. 449/1997, nei limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo, secondo le causali introdotte dall'art.4 comma 4 CCNL 5.10.2001
- art. 67 comma 3 lett. b): risparmi conseguiti per effetto di piani di razionalizzazione
- art. 67 comma 3 lett. c): risorse previste da specifiche disposizioni di legge
- art. 67 comma 3 lett. e): risparmi di straordinario anno precedente
- art. 68 comma 1 ultimo periodo: risparmi risorse stabili non utilizzati in anni precedenti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di finanziamento di natura variabile riferite all'anno 2020:

<b>CCNL 21.5.2018 (periodo 2016-2018)</b>		
Art. 67 c. 3 lett. a)	Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	-
Art. 67 c. 3 lett. d)	Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindi giorni. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio. Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente Anno 2019 (n.2 cat. C6 Luna G. 30/09/2019 €405,66 e Ferrara G. 04/11/2019 € 347,42 )	€ 753,09
Art. 67 c. 3 lett. f)	Risorse di cui all'art. 54 CCNL 14.9.2000 (Messi notificatori), con i vincoli di destinazione ivi indicati	-
Art. 67 c. 3 lett. g)	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-
Art. 67 c. 3 lett. h)	Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 4: Incremento massimo pari all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota della dirigenza, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa	€ 17.389,14
Art. 67 c. 3 lett. i) Art. 67 c. 5 lett. b) Art. 67 c. 10	Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 5 lett. b): per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. Ai fini dello stanziamento di cui al comma 5 lett. b), le Camere di commercio, ivi comprese quelle risultanti dalla fusione di più Enti, possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs 219/2016 (art. 67 comma 10). DETTAGLIO: - SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (A): € 4.810,00; - INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001): € 75.205,82; - NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)+ Art. 67,c.3 lettera i e c.5 lettera b)CCNL 21/05/2018: € 148.255,51; TOTALE: € 228.271,33	€ 228.271,33
Art. 67 c. 3 lett. j)	(solo per Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane) Importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziati in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi della stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	-
Art. 67 c. 3 lett. k)	Integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e)	-
	DECURTAZIONI PERMANENTE - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale - riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Potenza	-€ 1.219,14
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>€ 245.194,42</b>
Art. 67 c. 3 lett. a)	Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001 (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	-
Art. 67 c. 3 lett. b)	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011	-
Art. 67 c. 3 lett. c)	Risorse derivanti disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	-
Art. 67 c. 3 lett. e)	Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo.	€ 8.995,00
Art. 68 c. 1 ultimo periodo	Eventuali risorse residue, di cui all'art. 67 commi 1 e 2 (stabili) non integralmente utilizzate in anni precedenti.	-
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		<b>€ 8.995,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 254.189,42</b>

Con riferimento alle risorse variabili di natura discrezionale, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale non dirigente risulta alimentato dall'ammontare delle risorse economiche di cui all'art. 67 comma 3 lett. i) e comma 5 lett. b) così come risultante dallo specifico prospetto alla voce risorse aggiuntive per nuovi servizi ed incremento di quelli esistenti e mantenimento degli stessi, nella misura degli importi già stabiliti nella costituzione dei fondi dell'anno precedente (delibera di Giunta n. 26 del 14/02/2019).

Prospetto alle risorse economiche destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative :

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sede legale	€ 44.621,87
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sede secondaria	€ 21.006,00
<b>Totale Fondo</b>	<b>€ 65.627,87</b>

Inoltre nell'ambito delle risorse variabili rientrano anche le eventuali risorse residue di natura stabile (assunte al netto della decurtazione della retribuzione accessoria per i periodi di assenza per malattia fino a 10 giorni in base all'art. 71 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) non utilizzate in anni precedenti sulla base della disciplina prevista dall'art. 68 c. 1 ultimo periodo CCNL 21.5.2018.

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per giungere a determinare il totale delle risorse decentrate per l'anno 2020 occorre apportare all'importo complessivo di **€ 550.625,55** (€ 305.431,13 fisse + € 245.194,42 variabili soggette al limite), risultante dalla sommatoria delle due sezioni precedenti le seguenti decurtazioni consolidate:

- decurtazione del FONDO - art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010 (per rispetto tetto economico 2010) per ex CCIAA DI MATERA pari ad € 1.635,82;
- decurtazione del FONDO - art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) per ex CCIAA DI MATERA pari ad € 44.087,95;

ed in seguito, apportare l'eventuale decurtazione risultante dall'applicazione del vincolo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, il quale prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della L.208/2015 è abrogato".

L'ammontare delle risorse accessorie da assoggettare al vincolo viene determinato tenendo conto:

- delle nuove disposizioni contenute nell'art. 67 comma 7 CCNL 21.5.2018 in ordine all'applicazione del vincolo sull'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate dell'anno e su quelle destinate a carico del bilancio, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL, al Fondo Posizioni Organizzative
- della dichiarazione congiunta n. 5 del medesimo CCNL, della deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 19 del 18 ottobre 2018 nonché dell'art. 11 del DL 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con modificazioni in L. 11 febbraio 2019, n. 12 in base alle quali gli incrementi di natura stabile introdotti dal rinnovo contrattuale non sono assoggettabili al limite 2016
- nonché delle indicazioni contenute nel documento Unioncamere, aggiornato al 26 ottobre 2018, condiviso con i tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS/Igop e Sifip e del Ministero dello Sviluppo Economico, ed esposte nella sezione precedente.

L'applicazione del vincolo sull'ammontare delle risorse accessorie così determinato, comporta la decurtazione al fondo 2020, come di seguito verificata:

Risorse fisse complessive	€ 305.431,13	
Risorse variabili soggette al limite	€ 245.194,42	
DECURTAZIONI DEL FONDO - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (per rispetto tetto economico 2010) Per ex CCIAA di Matera	-€ 1.635,82	
DECURTAZIONI DEL FONDO - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) Per ex CCIAA di Matera	-€ 44.087,95	
Fondo Posizioni Organizzative (a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 15 c. 5)	€ 65.627,87	
Risorse fisse non soggette al limite (Art. 67, c.2, lett. a) e b))	- € 14.699,51	

<b>Totale da assoggettare al vincolo art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017</b>		<b>€ 555.830,14</b>
Risorse decentrate costituenti il limite 2016 (€ 293.962,45 ex CCIAA di Potenza +€ 226.539,01 per ex CCIAA di Matera) risultante da ultimo dalla ricognizione effettuata con deliberazione della Giunta n. 26 del 14 febbraio 2019)	€ 520.501,46	
<b>Limite anno 2016</b>		<b>- € 520.501,46</b>
<b>Decurtazione per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2) Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/2010</b>		<b>€ 35.328,68</b>

Premesso che:

Unioncamere con nota in data 24.10.2018 circa la costituzione e l'utilizzo del nuovo "Fondo risorse decentrate" ha fornito apposite "Linee di indirizzo" unitamente ad uno "schema di costituzione del fondo" frutto del confronto avuto con i tecnici del Mef (RGS/Igop e Sifip) e Mise;

- le decurtazioni apportate al fondo e precedentemente riportate sono state indicate per completezza di esposizione al fine di lasciare traccia della loro applicazione nella complessiva quantificazione delle risorse decentrate anno 2020 ai sensi della nuova disciplina introdotta dal CCNL 21.5.2018:

a) € 1.852,07 DECURTAZIONE PERMANENTE - PARTE STABILE - (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 riduzione proporzionale al personale in servizio per ex CCIAA di Potenza);

b) € 710,83 DECURTAZIONE PERMANENTE - PARTE STABILE - (importo da detrarre relativo al monte salari degli anni 2001-2003 come da esito su monitoraggio dati contabili della Ragioneria Generale dello Stato per ex CCIAA di Matera);

c) € 1.219,14 DECURTAZIONI PERMANENTE - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (Decurtazione anno 2016 per collocamento in quiescenza del personale -riduzione proporzionale al personale in servizio) per ex CCIAA di Potenza;

d) € 45.723,77 (€ 1.635,82 + € 44.087,95) DECURTAZIONE PERMANENTE - DEL FONDO - ai sensi delle disposizioni introdotte dalla L. 147/2013. art. 1 c. 456 (legge di stabilità 2014) laddove, in particolare, si stabilisce che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano stabilmente decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dell'art. 9 comma 2-bis d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. n° 122/2010, per ex CCIAA di Matera;

Ciò premesso, seguendo lo schema Unioncamere, in applicazione dell'art. 67 comma 7 del CCNL 21.5.2018 - il quale dispone che " La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all 'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell 'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017. " - è stata effettuata un'ulteriore decurtazione di € 35.328,68.

Dal fondo risorse decentrate anno 2020 di € 550.625,55 (pari al tot. risorse fisse + tot. delle risorse variabili meno le decurtazioni fino all'anno 2017) è stato detratto l'importo di € 14.699,51 (pari Risorse fisse non soggette al limite ex Art. 67, c.2, lett. a) e b)) in quanto extra limite D.L.vo n.75/2017.

Circa l'incremento di parte stabile di cui al comma 2 lett. a) e b) dell'art.67 CCNL 21.5.2018 si evidenzia che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha enunciato il principio secondo il quale "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall art. 23, comma 2. del decreto legislativo n. 75/2017" ; detto principio è poi stato fatto proprio dalla normativa con l'art.1 comma 1 del D.L. 14.12.2018 n.135 convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Altresì, tenendo conto delle indicazioni contenute nella circolare Mef/RGS del 15 aprile 2011. n. 12 e nel parere prot.n.257831 del 18.12.2018. relative alle voci di alimentazione del fondo da escludere dal novero di quelle da utilizzare per il confronto con il 2016, sono stati considerati extra limite D.L.vo n.75/2017 gli importi relativi allo straordinario non utilizzato nel 2019 di € 8.995,00 e ai residui delle risorse decentrate.

Il fondo anno 2020 soggetto a limite è pertanto risultato di € 490.202,27 (€ 305.431,13 tot. r.fisse - € 14.699,51 r. fisse non soggette al limite + € 245.194,42 r. variabili soggette al limite - € 45.723,77 decurtazione permanente del fondo) senza le risorse destinate alle PP.OO.

Il raffronto con il limite delle risorse decentrate anno 2016 in complessivi € 520.501,46 (sommatoria di € 293.962,45 ex CCIAA di Potenza + € 226.539,01 per ex CCIAA di Matera) è

stato quindi effettuato con l'importo € 555.830,14 risultante dalla somma del fondo anno 2020 soggetto a limite (€ 490.202,27) più le risorse destinate alle PP.OO (€ 65.627,87).

Risultando quest'ultimo importo superiore al limite 2016 si è provveduto alla decurtazione della maggiore somma di € 35.328,68, talché l'ammontare del fondo risorse decentrate anno 2020 risulta determinato in € 469.573,10 .

A tale importo vanno aggiunte risorse pari ad € 8.995,00 importo relativo allo straordinario non utilizzato nel 2019 e € 14.699,51 quali somme non attribuite per errore di calcolo al Fondo anno 2019 come esplicito nel prospetto di costituzione del Fondo, **per un totale complessivo €493.267,61.**

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione **305.431,13 euro** (totale sezione I)
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione **245.194,42 euro** (totale sezione II al netto dell'importo relativo allo straordinario residuo non utilizzato nel 2019)

#### **Totale Fondo sottoposto a certificazione**

Il totale delle risorse decentrate per l'anno 2020 del personale non dirigente è pari a complessivi **493.267,61 euro** (totale sezioni I, II e III al netto delle decurtazioni consolidate e comprensive delle risorse derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2019 e somme non attribuite per errore di calcolo al Fondo anno 2019).

#### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da rilevare.

#### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

##### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente.

##### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente.

##### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente.

##### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente.

##### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente.

##### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 305.431,13, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) trovano capienza nella stesse; pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa risultano tutte finanziate e rinvenienti nelle risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e la parte di performance individuale è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in ottemperanza al dettato normativo di cui al d.lgs. 150/2009 e viene sottoposta alla supervisione dell'OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Fondo per la progressione economica, in applicazione dell'art. 5 del CCNL 31.3.1999.

Le progressioni sono state disciplinate all'interno delle disposizioni dell'Accordo decentrato (2019-2021) del 17 dicembre 2019 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 02/12/2019, all'art. 5 stabilisce i Criteri di assegnazione delle progressioni economiche " in riferimento all'art. 7 comma 4 lettera c. del CCNL 21/05/2018 e sono riconosciute a fronte di una significativa crescita di professionalità.

## Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2020 e confronto con il corrispondente Fondo 2019.**

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2020						
DESCRIZIONE	2016 PZ	2016 MT	2019 PZ	2019 MT	2019 BAS	2020 BAS
<b>Risorse stabili</b>						
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)			131.726,61 €	116.399,56 €	248.126,17 €	248.126,17 €
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)			10.049,28 €		10.049,28 €	10.049,28 €
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)			8.835,00 €		8.835,00 €	8.835,00 €
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)						
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001						
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)						
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)						
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A CCNL DEL 21/5/2018 = 41*83,20			3.411,20 €	2.412,80 €	5.824,00 €	5.824,00 €
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15. C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)						
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15. C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)						
Art.67 comma 2 lettera b) CCNL 21/05/2018			5.338,43 €	3.537,08 €	8.875,51 €	8.875,51 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2, CCNL 2000-01) -			41.324,16 €	25.824,81 €	67.148,97 €	67.148,97 €
IMPORTO DA DETRARRE RELATIVO AL MONTE SALARI DEGLI ANNI 2001-2003 COME DA ESITO SU MONITORAGGIO DATI CONTABILI DELLA RGS				- 710,83 €	- 710,83 €	- 710,83 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2, CCNL 2000-01) - Anno 2017-2018			11.751,27 €	9.304,49 €	21.055,76 €	21.055,76 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2, CCNL 2000-01) - Anno 2019 (n.2 cat. C6 Luna 30/09/2019 €1.622,66 Ferrara 04/11/2019 € 2.094,55)						3.707,21 €
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)						
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010					- 1.852,07 €	- 1.852,07 €
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015						
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017						
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			- 44.621,87 €	- 21.006,00 €	- 65.627,87 €	- 65.627,87 €
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>						
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>						
			165.962,01 €	135.761,91 €	301.723,92 €	305.431,13 €
<b>RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE COME DANUOVO CONTRATTO articolo 67 comma 2 somma lettere a e b</b>						
			8.749,63 €	5.949,88 €		14.699,51 €
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>						
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43. L. 449/1997; ART. 15. C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)						
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4. C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3. C. 57. L.662/1996, ART. 59. C.1, lett. F), D.LGS 446/1997)						
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 lett. K) CCNL 1998-01) (A)			4.810,00 €			4.810,00 €
INTEGRAZIONE FONDO CCI/AA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15. C.1, lett. N), CCNL 1998-2001) + (B)			75.205,82 €			75.205,82 €
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 5. C.5, CCNL 1998-2001) PARTE VARIABILE) + Art. 67.c.3 lettera i) e c.5 lettera b) CCNL 2105/2018			18.075,99 €	130.179,52 €		148.255,51 €
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15. C.2, CCNL 1998-2001)				7.006,80 €	10.382,34 €	17.389,14 €
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)						
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)						
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)						
Art. 67 comma 3 lett. d) UNA TANTUM Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente Anno 2019 (n.2 cat. C6 Luna 30/09/2019 €405,66 Ferrara 04/11/2019 € 347,42 )						753,09 €
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)					- 1.219,14 €	- 1.219,14 €
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>						
			103.879,47 €	140.561,86 €	244.441,33 €	245.194,42 €
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>						
	293.962,45 €	226.539,01 €	269.841,48 €	276.323,77 €	546.165,25 €	550.625,55 €
DECURTAZIONI DEL FONDO PER RISPETTO TE FONDO 2010 (ART.9 COMMA 2 BIS DLG 78/2010)					- 1.635,82 €	- 1.635,82 €
DECURTAZIONI DEL FONDO Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)					- 44.087,95 €	- 44.087,95 €
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE al netto della decurtazione consolidata ex legge di stabilità 2015</b>						
			269.841,48 €	230.600,00 €	500.441,48 €	504.901,78 €
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			44.621,87 €	21.006,00 €	65.627,87 €	65.627,87 €
Fondo calcolato con il criterio del 2016 (Fondo dipendenti)+(Fondo dip. Titolari di posizione organizzativa)			314.463,35 €	251.606,00 €	566.069,35 €	570.529,65 €
Per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2) Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/2010			20.500,90 €	25.066,99 €	45.567,89 €	35.328,68 €
Per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2) Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/2010 CALCOLO CORRETTO PER L'ANNO 2019 (al netto delle RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE COME DA NUOVO CONTRATTO articolo 67 comma 2 somma lettere a e b)			11.751,27 €	19.117,11 €	30.868,38 €	
(Totale risorse decentrate) -(Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/10) Al netto delle eventuali economie straordinarie			249.340,58 €	205.533,01 €	454.873,59 €	469.573,10 €
(Totale risorse decentrate) -(Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/10) Al netto delle eventuali economie straordinarie CALCOLO CORRETTO PER L'ANNO 2019			258.090,21 €	211.482,89 €	469.573,10 €	
<b>DIFFERENZA DA RECUPERARE NON ATTRIBUITA AL FONDO 2019</b>						
(Totale risorse decentrate)-(Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/10) Al netto delle economie dello straordinario anno 2019						14.699,51 €
DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018			44.621,87 €	21.006,00 €	65.627,87 €	65.627,87 €
<b>Totale risorse decentrate 2020 al lordo del fondo delle P.O.</b>						
<b>SOMME NON UTILIZZATE FONDO 2019 DA QUANTIFICARE</b>						
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>						
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)						
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)						8.995,00 €
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)						
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)						
<b>Totale risorse decentrate anno 2020 al netto del fondo P.O. e comprensive delle risorse derivanti dal residuo del Fondo Straordinario 2019</b>						
			- €	- €	- €	493.267,61 €

TABELLA ANALITICA COSTITUZIONE DEL FONDO DIPENDENTI	
DESCRIZIONE	ANNO 2020
<b>Risorse stabili</b>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	248.126,17 €
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	10.049,28 €
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.835,00 €
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A CCNL DEL 521,5,2018 = 41*83,20	5.824,00 €
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
Art.67 comma 2 lettera b) CCNL 21/05/2018	8.875,51 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) -	67.148,97 €
IMPORTO DA DETRARRE RELATIVO AL MONTE SALARI DEGLI ANNI 2001-2003 COME DA ESITO SU MONITORAGGIO DATI CONTABILI DELLA RGS	- 710,83 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) -Anno 2017-2018	21.055,76 €
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) -Anno 2019(n.2 cat. C6 Luna 30/09/2019 €1.622,66 Ferrara 04/11/2019 € 2.084,55)	3.707,21 €
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010</b>	
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015</b>	- 1.852,07 €
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017</b>	
<b>DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018</b>	- 65.627,87 €
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>305.431,13 €</b>
<b>RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE COME DANUOVO CONTRATTO articolo 67 comma 2 somma lettere a e b</b>	<b>14.699,51 €</b>
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (A)	4.810,00 €
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001) +(B)	75.205,82 €
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 5, C.5, CCNL 1998-2001PARTE VARIABILE) + Art. 67,c.3 lettera i e c.5 lettera b)CCNL 21/05,2018	148.255,51 €
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	17.389,14 €
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	
Art. 67 comma 3 lett. d) UNA TANTUM Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente Anno 2019 (n.2 cat. C6 Luna 30/09/2019 €405,66 Ferrara 04/11/2019 € 347,42 )	753,09 €
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE - ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010</b>	<b>- 1.219,14 €</b>
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>245.194,42 €</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>550.625,55 €</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO PER RISPETTO TE FONDO 2010 (ART.9 COMMA 2 BIS DLG 78/2010)</b>	<b>- 1.635,82 €</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)</b>	<b>- 44.087,95 €</b>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE al netto della decurtazione consolidata ex legge di stabilità 2015</b>	<b>504.901,78 €</b>
<b>DECURTAZIONE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART 67 COMMA 1 DEL CCNL 21/05/2018</b>	<b>65.627,87 €</b>
<b>Fondo calcolato con il criterio del 2016 (Fondo dipendenti)+(Fondo dip. Titolari di posizione organizzativa)</b>	<b>570.529,65 €</b>
<b>Per Rispetto T.E. Fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017 art. 23 c.2) Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/10</b>	<b>35.328,68 €</b>
<b>(Totale risorse decentrate) - (Decurtazione operata per primo periodo comma 2 bis art.9 DL 78/10)</b>	<b>469.573,10 €</b>
<b>SOMMA NON ATTRIBUITA PER ERRORE DI CALCOLO AL FONDO 2019 E DA AGGIUNGERE AL TOTALE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2020</b>	<b>14.699,51 €</b>
<b>(Totale risorse decentrate)-(Decurtazione operata per primo periodo comma 2bis art.9 DL 78/10) al netto delle economie dello straordinario anno 2019</b>	<b>484.272,61 €</b>
<b>SOMME NON UTILIZZATE FONDO 2019 DA QUANTIFICARE</b>	
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	8.995,00 €
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	
<b>Totale risorse decentrate anno 2020 al netto del fondo P.O. e comprensive delle risorse derivanti dal residuo del Fondo Straordinario anno 2019</b>	<b>493.267,61 €</b>

## **Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2020 e confronto con il corrispondente Fondo 2019.**

Parte che sarà completata nel momento in cui ci sarà l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'annualità 2020 che disciplinerà le modalità di utilizzo delle risorse.

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

#### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto del bilancio economico e precisamente il conto 321006 "Retribuzione accessoria", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è monitorata mensilmente con le relative imputazioni e risulta verificabile costantemente.

#### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La verifica sarà effettuata alla corresponsione dei premi correlati alle performance organizzativa e individuale, nelle rispettive incidenze percentuali stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente.

#### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il Preventivo economico per il 2020, così come risultante dalla deliberazione n. 23 del Consiglio Camerale del 23.12.2019, previo parere positivo rilasciato in pari data dal Collegio dei Revisori dei Conti, sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'art. 30 del DPR n.254/2005, ha previsto una spesa di € 520.501,46 ai fini della retribuzione accessoria del personale non dirigente, a valere sul conto 321006 "retribuzione accessoria". Così come indicato nella relazione al preventivo 2020 "Le somme previste per il 2020, in attesa della determinazione dei fondi del trattamento accessorio 2020 per il personale, vengono mantenute nei limiti degli importi già stabiliti per il 2019."

Le somme per oneri riflessi, nell'ammontare presuntivo di € 537.223,01, saranno imputati a bilancio al conto elementare 322000 "Oneri previdenziali"

Le somme per IRAP pari a € 208.440,23 trovano imputazione al conto 327021 "Irap anno in corso dipendenti".

Non risultano oneri indiretti senza copertura esposti in bilancio.

Tali importi saranno allineati con l'importo del Fondo effettivamente costituito pari ad € 493.267,61.